

Protocollo d'intesa per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico

Premessa

Gli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola, a causa di patologie acute o croniche, possono avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito scolastico, durante l'orario di scuola.

Tale necessità, soprattutto per quanto riguarda le patologie croniche (es. diabete giovanile), non può costituire ostacolo alla frequenza scolastica dell'alunno in quanto l'essere portatori di una patologia cronica non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente.

Le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico sono da tempo all'attenzione delle Istituzioni e richiamano l'attenzione sulla centralità dell'alunno e la conseguente consapevolezza della priorità di tutelarne la salute ed il benessere.

L'assistenza specifica agli alunni che esigono la somministrazione di farmaci generalmente si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene. Tale attività di assistenza specifica rientra in un protocollo terapeutico stabilito dal Medico Curante (Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta) e/o dal Medico Specialista, la cui omissione può causare gravi danni alla persona.

Pertanto, al fine di evitare incongrue somministrazioni di farmaci in ambito scolastico, ma nel contempo per salvaguardare il diritto alla cura degli studenti portatori di patologia cronica e garantire un approccio omogeneo alla gestione della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, si rende necessario regolamentare i percorsi d'intervento e di formazione in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registra la necessità di somministrare farmaci.

Il protocollo è stato redatto sulla base delle "Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico, predisposte congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute, pubblicate e diffuse con Nota 2312 del 25/11/2005 del Ministero dell'Istruzione.

Si conviene quanto segue

Punto 1:

- In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità come in situazioni di patologie croniche ed in particolari patologie acute (v. punto 7)
- In ambito scolastico vengono somministrati solamente quei farmaci per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e la cui omissione può causare danni alla salute dell'alunno.
- **La somministrazione può avvenire solamente in virtù di un rapporto fiduciario fra genitori ed operatori scolastici.**
- Da parte degli operatori scolastici possono essere somministrati solamente farmaci somministrabili anche in ambiente domestico principalmente per via orale, aerosol e simili; la somministrazione di farmaci per via parenterale è prevista solo in caso di urgenza e per rarissimi casi particolari (di cui al punto 7).
- L'assistenza specifica è supportata da una "formazione in situazione", riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza prevista dal Decreto Legislativo 81/08 e dal D. M. 388/2003.

Punto 2: iter procedurale

- La richiesta di somministrazione del farmaco deve essere inoltrata da parte di uno dei genitori o dal tutore al Dirigente Scolastico utilizzando il modulo allegato, utilizzabile solo in presenza della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal Medico Curante dalla quale si evinca:
 - l'assoluta necessità,
 - la somministrazione indispensabile in orario scolastico;

Area Prevenzione Ambienti di Vita – Dipartimento di Prevenzione Medico
via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova – Edificio 6 – Tel. 0376 334404 - e-mail gabriele.giannella@aslmn.it

- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.
- La prescrizione medica deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:
 - nome e cognome dell'alunno;
 - nome commerciale del farmaco;
 - dose da somministrare;
 - modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
 - durata della terapia
- Può essere avanzata anche richiesta di somministrazione durante l'orario scolastico da parte di un genitore o di persona da lui designata che il tal caso potrà essere ammessa nella scuola per effettuare la somministrazione.
- La validità della richiesta è limitata all'anno scolastico in corso e va rinnovata eventualmente all' inizio di ogni anno scolastico o comunque nel caso di variazione del farmaco o di una delle condizioni descritte.
- Il Dirigente scolastico può richiedere se lo ritiene opportuno l'esibizione del certificato da parte di genitori.
- Nel caso in cui il Dirigente Scolastico, sentito anche il parere del Medico Competente dell' Istituto, ravvisasse l'incongruità della richiesta, richiede per iscritto parere all' ASL attraverso il Distretto SocioSanitario di appartenenza della Scuola.

Punto 3: il Dirigente Scolastico

- Autorizza la somministrazione del farmaco, una volta acquisita la documentazione del genitore/tutore;
- Individua preferibilmente nell'ambito del personale già nominato come addetto al Primo Soccorso (ai sensi del D. L. 81/08 e D. M. 388/03) gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici, personale educativo) disponibili a somministrare i farmaci, ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione e formazione specifica;
- Si fa garante dell'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati;
- Organizza momenti informativi/formativi per il personale, con la collaborazione del personale dell' ASL appartenente all' Area Prevenzione Ambienti di Vita ed ai Distretti Sociosanitari;
- Garantisce della la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso;
- Garantisce un luogo idoneo per la somministrazione della terapia

Punto 4: il personale scolastico, docente e non docente

Il personale scolastico, docente e non docente, che ha dato la propria disponibilità a somministrare il farmaco:

- Partecipa ai momenti formativi/informativi organizzati dal Dirigente Scolastico;
- Provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta;
- È sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologica, se effettuata nelle modalità concordate.

In ogni caso, il personale scolastico è obbligato alle prime e più semplici manovre di primo soccorso, in caso di emergenza sanitaria.

Punto 5: il genitore/tutore

- Fornisce al Dirigente Scolastico la documentazione prescritta;

Area Prevenzione Ambienti di Vita – Dipartimento di Prevenzione Medico
via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova – Edificio 6 – Tel. 0376 334404 - e-mail gabriele.giannella@aslmn.it

- Fornisce al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze;
- Fornisce il farmaco, tenendo nota della scadenza, e provvedendo per tempo a richiedere la sua sostituzione da parte dei familiari.

Punto 6: L' ASL

- Si rende disponibile all'organizzazione di incontri di informazione e/o formazione degli operatori scolastici su particolari patologie (diabete giovanile, allergie ecc.);
- Organizza la gestione dei casi clinici più complessi, attraverso incontri che coinvolgono le parti interessate (familiari, operatori scolastici, medici curanti ecc.);
- Esprime pareri su richiesta del Dirigente Scolastico;
- Qualora sia necessario l'intervento di un operatore sanitario per la somministrazione per via parenterale di insulino terapia, reperisce le risorse umane attraverso l'intervento del Direttore del Distretto.

Punto 7: situazioni cliniche particolari

• Iperpiressia

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, la somministrazione di paracetamolo per bocca può avvenire in caso di insorgenza di febbre $> 38^{\circ}\text{C}$ ed impossibilità da parte del genitore/tutore o di un suo delegato al ritiro dell' alunno.

Il genitore dovrà presentare richiesta di somministrazione, con l'indicazione del dosaggio abituale di farmaco che viene somministrato al bambino.

• Convulsioni febbrili

Nella scuola dell'infanzia, in bambini che abbiano una storia di convulsioni febbrili, può essere richiesta dai genitori, la somministrazione di un farmaco antipiretico in caso di episodio febbrile. La somministrazione di per bocca può avvenire in caso di insorgenza di febbre $> 38^{\circ}\text{C}$ ed impossibilità da parte del genitore/tutore o di un suo delegato al ritiro dell'alunno. Il dosaggio del farmaco dovrà essere comunque indicato dal medico curante in base alla soglia epilettogena del piccolo paziente.

Qualora vi sia la richiesta di somministrazione di anticonvulsivanti per via rettale, in caso di crisi convulsive in atto, tale somministrazione potrà essere effettuata dagli operatori scolastici a fronte della prescrizione del medico curante che precisi diagnosi, posologia e situazioni in cui è richiesta la somministrazione.

I competenti Servizi dell'ASL si attiveranno per fornire agli operatori scolastici l'adeguata formazione e stilare un protocollo di intervento.

In ogni caso, all'emergenza si dovrà contestualmente attivare il 118 e avvisare tempestivamente il genitore/tutore.

• Allergia con rischio di shock anafilattico

Nel bambino/ragazzo con problemi di allergia (alimentare, da punture di insetto), anche se non ha mai avuto in precedenza degli episodi, non si può escludere l'eventualità di una reazione anafilattica e successivo shock.

Quest'ultimo è un' eventualità che, alla sua manifestazione, richiede l'iniezione, per via intramuscolare, di adrenalina (farmaco "salvavita") in attesa dell'arrivo degli operatori del 118, che dovranno essere immediatamente chiamati.

Lo shock anafilattico, essendo una situazione clinica potenzialmente mortale, rappresenta un'eccezione alla regola enunciata all'art.1 per cui il personale scolastico non somministra generalmente farmaci per via parenterale.

Anche in questo caso, è necessario organizzare incontri di formazione per il personale scolastico e stilare un protocollo di intervento.

In ogni caso, al verificarsi dell' emergenza si dovrà prioritariamente attivare il 118 e avvisare tempestivamente il genitore/tutore.

Area Prevenzione Ambienti di Vita – Dipartimento di Prevenzione Medico

via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova – Edificio 6 – Tel. 0376 334404 - e-mail gabriele.giannella@aslmn.it

- **Diabete giovanile**

Si fa riferimento a quanto enunciato dalle Linee Guida Regionali sull'argomento.

Punto 8: autosomministrazione

L'autosomministrazione di farmaci da parte degli studenti -da incentivare in alcune situazioni cliniche come diabete giovanile ed asma allergico- è resa possibile previa richiesta su apposito modulo da parte del genitore al Dirigente Scolastico, in riferimento ad una precisa prescrizione rilasciata dal medico curante. E' da ritenersi sconsigliata, salvo valutazione caso per caso, l'autosomministrazione in studenti infradodicienni.

Nel caso di studenti maggiorenni, verrà fatta comunicazione, da parte dello studente, al Dirigente Scolastico per presa d'atto da parte di quest'ultimo.

Punto 9: gestione dell'emergenza

Resta in ogni modo prescritto il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza (118) nei casi in cui ci sia la necessità di interventi non precedentemente richiesti/autorizzati dal genitore/tutore e non differibili in relazione alla gravità dell'intervento.

Punto 10: verifiche

le parti si impegnano periodicamente almeno 1 volta all' anno o su richiesta, a verificare i risultati dell'accordo e a ridefinire le modalità e le procedure individuate.

RICHIESTA ed AUTORIZZAZIONE
alla somministrazione farmaci in ambito scolastico

I sottoscritti genitore/tutore legale del minore
.....

frequentante la classe/sezione

della scuola

chiedono

☐ la somministrazione allo stesso di terapia farmacologia continuata in ambito scolastico, come da prescrizione medica rilasciata in data dal dottor in mio possesso.

☐ la somministrazione allo stesso, in ambito scolastico, di terapia farmacologia al bisogno come da prescrizione medica rilasciata in data dal dottor in mio possesso.

Autorizzo, contestualmente, il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico alla somministrazione del farmaco e sollevo lo stesso personale da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologia di seguito descritta.

☐ la possibilità che lo stesso si autosomministri la terapia farmacologia in ambito scolastico, come da prescrizione medica in mio possesso.

☐ in via continuativa ☐ al bisogno

Farmaco

Dosi

Orari (se continuativa)

Oppure in caso di

.....

Modalità di conservazione

Con la presente acconsento anche al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.Lgs 196/03 (i dati sensibili sono i dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone).

Data.....

.....

(Firma dei genitori o di chi ne fa le veci)

Area Prevenzione Ambienti di Vita – Dipartimento di Prevenzione Medico

via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova – Edificio 6 – Tel. 0376 334404 - e-mail gabriele.giannella@aslmn.it

***RICHIESTA di AUTOSOMMINISTRAZIONE
di farmaci in ambito scolastico per studenti maggiorenni***

Io sottoscritto
frequentante la classe/sezione
della scuola secondaria
.....

comunico

la necessità di assumere, in ambito scolastico, la terapia farmacolo-
gia, come da prescrizione medica allegata.

Farmaco
Dosi
Orari
Periodo di somministrazione
Modalità di conservazione

Data.....
(Firma)

Mantova 28/06/2010

**Ai Dirigenti degli
ISTITUTI COMPRENSIVI
e DIREZIONI DIDATTICHE
della Provincia di Mantova**

Oggetto: Somministrazione di farmaci a scuola

In relazione al problema di cui all' oggetto, nell' intento di fornire un riferimento per la gestione di queste problematiche all' interno delle scuole di ogni ordine e grado della provincia, si comunica che, a partire da quest' anno, nel caso di nuove situazioni di questo, ogni scuola, nel caso lo ritenga necessario, dovrà fare riferimento al Distretto Socio-Sanitario di ubicazione della scuola stessa.

In ogni distretto sarà possibile comunicare telefonicamente per queste problematiche, secondo lo schema orario qui sotto allegato.

L' operatore dell' ASL che riceve la telefonata, prenderà nota dei riferimenti necessari (scuola, telefono, tipo di problema, nome del richiedente, ecc). Nei giorni successivi, personale sanitario dell' ASL prenderà contatto con la Scuola e verificherà le problematiche e le modalità necessarie per supportare la scuola e la famiglia nella risoluzione del problema.

In linea generale, l' approccio al problema seguirà le indicazioni del protocollo a suo tempo proposto.

DISTRETTO	N. TELEF	ORARI
ASOLA	0376 334019	Dal lunedì al venerdì 9,00 – 12,00
GUIDIZZOLO	0376 689911	Dal lunedì al venerdì 9,00 – 12,00
MANTOVA	0376-438014 int.6.	mercoledì e giovedì 10,30 alle 12,00
OSTIGLIA	0386/302033 0376/627658	Martedì 8,30 alle 12,30 Giovedì 8,30 alle 12,30
SUZZARA	0376/506234 0376/506262	Lunedì 14.30 -17.30 Martedì 08.30-12.30
VIADANA	0375 789763	Dal lunedì al venerdì 9,00 – 12,00

Ovviamente la presente non riguarda la gestione delle situazioni estemporanee e/o di urgenza, per le quali si farà riferimento ai servizi di emergenza, ma solamente l' organizzazione delle attività di somministrazione programmata di farmaci durante l' orario scolastico per periodi di tempo.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti

**Il Direttore Area
Prevenzione Ambienti di Vita
Dr. Gabriele Giannella**

Area Prevenzione Ambienti di Vita – Dipartimento di Prevenzione Medico
via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova – Edificio 6 – Tel. 0376 334404 - e-mail gabriele.giannella@aslmm.it